

COMUNE DI SARMATO

PROVINCIA DI PIACENZA

Codice Ente 33042

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. 57

in data: **07.06.2013**

Trasmessa al Co.Re.Co.

Il == prot. n. ==

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA

GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:

SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE: MENSA SCOLASTICA, MENSA ANZIANI, ASILO NIDO - DEFINIZIONE DEI COSTI COMPLESSIVI E QUADRO DI COPERTURA PREVENTIVA PER L'ANNO 2013.

L'anno **duemilatredici** il giorno **sette** del mese di **giugno** alle ore **12.00** nella Sede Municipale, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti la **Giunta Comunale**.

All'appello risultano:

1 – TANZI ANNA	SINDACO	P	
2 – MARAZZI ANGELA	VICE-SINDACO	P	
3 – MARCHESI CANZIO	ASSESSORE	P	
4 – BRAGA DANIELA	ASSESSORE	P	
5 – BUZZI MILENA	ASSESSORE ESTERNO	P	

Totale presenti **5**

Totale assenti **0**

Assiste il Segretario Comunale Sig. **CORTI DR.ENRICO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **TANZI ANNA** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

N. 57 in data 07.06.2013

SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE: MENSA SCOLASTICA, MENSA ANZIANI, ASILO NIDO - DEFINIZIONE DEI COSTI COMPLESSIVI E QUADRO DI COPERTURA PREVENTIVA PER L'ANNO 2013.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- in ottemperanza al disposto dell'art. 172, lett. e) del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, occorre definire la misura percentuale dei costi complessivi dei servizi pubblici a domanda individuale che viene finanziata da tariffe, contribuzioni ed entrate specificatamente destinate;
- tale determinazione deve avvenire, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 15.12.1997 n. 446, nel giorno in cui si delibera l'approvazione del bilancio, prendendo in considerazione, ai sensi dell'art. 14 D.L. 28.12.1989, n. 415, convertito, con modificazioni, nella legge 28.2.1990, n. 38, i costi di ciascun servizio con riferimento alle previsioni del bilancio ed includendo gli oneri diretti ed indiretti di personale, le spese per l'acquisto di beni e servizi, le spese per i trasferimenti e le quote di ammortamento tecnico degli impianti e delle attrezzature calcolate ai sensi del Decreto del Ministero delle Finanze del 31 dicembre 1988;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 63 del 0106.2012 all'oggetto: "Servizi pubblici a domanda individuale: mensa scolastica, mensa anziani, asilo nido – Definizione dei costi complessivi e quadro di copertura preventiva per l'anno 2012";

RILEVATO che nell'ambito delle categorie dei servizi pubblici a domanda individuale elencati nel D.M. 31 dicembre 1983, il Comune gestisce direttamente le **MENSE SCOLASTICHE** e **MENSA ANZIANI**;

RILEVATO che la percentuale di copertura dei costi di un pasto è così determinata:

copertura per 1 pasto percentuale calcolata	costo 1 pasto	iva	costo con iva	entrata 1 pasto	% copertura
costo pasto bambini con nido con IVA 4%	5,11	4	5,31	5,19	97,74%
costo pasto anziani con IVA 10%	5,11	10	5,62	5,49	97,69%

CONSIDERATO altresì che l'Assistente Sociale può, con propri atti, determinare delle riduzioni e/o agevolazioni sul costo di ogni singolo pasto agli anziani in gravi situazioni economiche e ai bambini con famiglie in gravi situazioni economiche, si rileva che la percentuale effettiva di copertura dei costi di un pasto è minore di quella reale indicata nel prospetto;

CONSIDERATO che per i pasti mensa delle insegnanti dell'asilo nido e le assistenti per i portatori di handicap sono a totale carico del Comune e che i pasti erogati per l'assistenza alla mensa delle insegnanti della scuola materna ed elementare il Provveditorato agli studi eroga una cifra forfetaria, in base alle sue disponibilità, molto inferiore alla reale cifra pagata dal Comune e quindi la differenza risulta a carico del Comune stesso;

PERTANTO la percentuale di copertura reale per la mensa risulta essere di circa 87%;

RITENUTO di effettuare la previsione dell'anno 2013 in base al numero di pasti erogati nell'anno scolastico 2011/2012 di circa 199.143 pasti;

CONSIDERATO che, per il servizio mensa, nel bilancio di previsione per l'anno 2013 possono iscriversi entrate per un totale di € 99.700,00 così suddivise:

- € 96.000,00 (mensa scolastica e mensa nido cap. PEG E 436)
- € 1.000,00 (mensa anziani cap. PEG E 526.4),
- € 2.700,00 (cap. PEG E 340.4) quale rimborso parziale dal Provveditorato agli studi per i pasti degli insegnanti assistenti alla mensa

mentre le spese ammontano a € totali 114.000,00 così suddivisi:

- € 99.000,00 (mensa scolastica e mensa nido cap. S 654)
- € 4.500,00 (mensa anziani cap. S 1413)
-
- € 10.500,00 (interventi economici a favore di famiglie bisognose cap. 1440);

RITENUTO, quindi, **di fissare le seguenti tariffe per il servizio mensa dal 1° gennaio 2013:**

€ **5,19** l'importo della tariffa costo/pasto delle mense scolastiche

€ **5,19** l'importo tariffario per la mensa per il nido

€ **5,49** l'importo tariffario per la mensa degli anziani

DATO ATTO che le tariffe suddette si ritengono comprensive di I.V.A (4% per i pasti bambini e nido e 10% per i pasti anziani) come da attuale normativa di Legge;

RILEVATO che nell'ambito delle categorie dei servizi pubblici a domanda individuale elencati nel D.M. 31 dicembre 1983, il Comune gestisce direttamente anche il **SERVIZIO DI NIDO** con l'indicazione dei costi e degli introiti considerando che dal 1.01.2013 i bambini inseriti sono 13 in base alle domande pervenute ed accettate per l'anno scolastico 2012/2013;

CONSIDERATO che i costi del servizio nido comprensivi dell'adeguamento ISTAT sono i seguenti:

	costo mensile	IVA	costo totale
rette tempo pieno	624,72	24,99	649,71
rette part-time	531,01	21,24	552,25
maggiorazione frequenza	4,69	0,19	4,88

CONSIDERATO che, per il **servizio nido**, nel bilancio di previsione per l'anno 2013 possono iscriversi entrate per un totale di Euro 33.710,00 (cap. E 520.1) considerando per l'anno scolastico 2012/2013 le 13 iscrizioni attuali e dal nuovo anno scolastico 2013/2014 n. 10 iscrizioni con il loro reddito ISEE, mentre le spese ammontano presumibilmente a Euro 77.250,00 (cap. S 1340);

RILEVATO che la tariffa massima di € **470,00 mensili** è variabile in diminuzione in base al reddito ISEE calcolando una tariffa personalizzata fissata nella percentuale del **1,97%** del valore ISEE (comprensivo di IVA) a bambino frequentante il tempo pieno e una tariffa con sconto del 30% a bambino frequentante il tempo parziale;

RILEVATO che in verificando i reali redditi ISEE sulle iscrizioni nido dell'anno scolastico 2012/2013 la tariffa media applicata è di circa 202,00 €, ne deriva che la reale **percentuale di copertura è di circa 43%**;

VISTO l'art. 42, comma 2, punto f) del D.Lgs. 267 del 18.8.2000;

ATTESO che ai sensi dell'art. 172 lettera e) del D.Lgs. 267/2000 tale deliberazione deve essere allegata al bilancio di previsione;

VISTO l'art. 54 del D.Lgs. 15.12.1997 n. 446;

VISTO il parere tecnico ex art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, allegato alla presente;

A voti unanimi e favorevoli, resi in forma palese

DELIBERA

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

1. Di dare atto che, nell'ambito delle categorie dei servizi pubblici a domanda individuale elencati nel D.M. 31 dicembre 1983, il Comune gestisce direttamente le MENSE SCOLASTICHE, MENSE PER ANZIANI e SERVIZIO DI ASILO NIDO;

PERCENTUALE DI COPERTURA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

2. Di determinare le seguenti percentuali di copertura dei costi complessivi dei servizi a domanda individuale gestiti da questo Comune che vengono finanziati con tariffe, contribuzioni ed entrate finalizzate:

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">• 87 % per la mensa scolastica considerando le agevolazioni e le esenzioni• 22 % per la mensa anziani considerando le agevolazioni e le esenzioni• 43 % per l'asilo nido considerando le agevolazioni e le esenzioni |
|--|

TARIFFE MENSA

3. Di fissare, quindi, in € **5,19** la tariffa costo/pasto delle mense scolastiche comunali e asilo nido, in € **5,49** quella relativa al costo/pasto per anziani **per l'anno 2013** (tariffe comprensive di IVA di legge);

TARIFFE NIDO

4. Di fissare **per l'anno 2013** in € **470,00** (comprensiva di IVA) la **tariffa massima** a carico delle famiglie per ogni bambino frequentante l'asilo nido a **tempo pieno** più una quota variabile di € **5,19** per pasto mensa a giorno di presenza effettiva che:
 - presentino attestazione ISEE superiore a € 23.500,00
 - che si avvalgano della facoltà di non presentare l'attestazione ISEE
 - che siano residenti nel Comune di Sarmato;

Di fissare una **tariffa minima** (comprensiva di IVA) a carico delle famiglie per ogni bambino di € **52,00** più una quota variabile di € **5,19** per pasto mensa a giorno di presenza effettiva a coloro che presentino attestazione ISEE da € 0 a € 2.800,00;

Di fissare una **tariffa variabile** personalizzata (comprensiva di IVA) a carico delle famiglie per ogni bambino pari alla percentuale fissa dell'**1,97%** del valore ISEE presentato più una quota variabile di € **5,19** per pasto mensa a giorno di presenza effettiva a coloro che presentino attestazione ISEE da € 2.800,01 a € 23.500,00;

Di fissare una **tariffa scontata** del 30% (comprensiva di IVA) a carico delle famiglie per ogni bambino frequentante l'asilo nido a tempo parziale fino alle ore 13.00, più una quota variabile di € **5,19** per pasto mensa a giorno di presenza effettiva;

Di fissare una **tariffa per i bambini non residenti** (comprensiva di IVA) pari all'intera spesa derivante dal costo per bambino della cooperativa che gestisce il servizio, pari ad € **612,35** più una quota variabile di € **5,19** per pasto mensa a giorno di presenza effettiva;

Di fissare **ulteriori tariffe in base all'Orario di frequenza**

Le famiglie possono scegliere un orario di frequenza tra le possibilità sotto specificate.

- **Frequenza a tempo parziale**

Al bambino/a che frequenta il nido a tempo parziale fino alle ore 13,00 verrà applicata una tariffa determinata secondo i criteri come sopra esposti, decurtata del 30%, più la quota variabile di €. 5,19 relativa al pasto, per ogni giorno di effettiva presenza. Si prevede la possibilità di modulare giornalmente la permanenza del bambino secondo uno schema concordato preventivamente con l'Ente gestore e l'Amministrazione comunale (es. permanenza a tempo pieno per due gg alla settimana): in questo caso verrà applicata una retta DECURTATA DEL 30% PER I SOLI GIORNI FRUITI A TEMPO PARZIALE.

- **Frequenza a tempo lungo (entrata anticipata)**

Si conferma la possibilità di fruizione del nido dalle ore 7,45.

- **Frequenza a tempo prolungato**

Il tempo prolungato, con permanenza al nido fino alle ore 17,45 non è di norma previsto, salvo che sia richiesto da famiglie in particolare situazione familiare come descritto dall'art. 12 del Regolamento per l'accesso ai servizi educativi per la prima infanzia.

Successivamente, ad unanimità di voti, la Giunta Comunale dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

P A R E R I P R E V E N T I V I

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO TECNICO**

MOLINELLI MARIAGRAZIA

Letto, approvato e sottoscritto:

**Il Presidente
TANZI ANNA**

**Il Segretario Comunale
CORTI DR.ENRICO**

-
- Pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico per 15 giorni consecutivi dal al (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69)
 - Trasmessa ai capigruppo (elenco N° Prot. N°)
 - Trasmessa in copia alla Prefettura (Prot. N°).

Addì,

**IL SEGRETARIO COMUNALE
CORTI DR.ENRICO**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è divenuta **ESECUTIVA** il giorno (decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione – art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000).

Addì,

**IL SEGRETARIO COMUNALE
CORTI DR.ENRICO**

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge nel sito web istituzionale di questo Comune ed è pervenuta all'Organo di Controllo di Bologna in data al n in seguito:

- A denuncia di vizio di legittimità/competenza.
- Per iniziativa del Consiglio Comunale/Giunta e che:
 - nei suoi confronti non è intervenuto, nei termini prescritti, un provvedimento di annullamento, per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi dell'art. 134, comma 1, T.U.E.L. n. 267/2000.
 - il Comitato stesso, riscontrato vizi di legittimità/competenza, ha **ANNULLATO** la deliberazione in seduta atti N.

Addì,

**IL SEGRETARIO COMUNALE
CORTI DR.ENRICO**
